

ORIGINALE

CITTÀ DI PORTOGRUARO

PROVINCIA DI VENEZIA

Seduta n. 9

**Deliberazione nr. 63**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione STRAORDINARIA

Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

**Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale - Approvazione.**

L'anno duemiladue il giorno venti del mese di giugno alle ore 19.45, nella sede Comunale, previo invito scritto a domicilio si è convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	NOMINATIVO	P	A	N.	NOMINATIVO	P	A
1	RABBACHIN Gastone		A	12	FLOREAN Alessandro	P	
2	BALDO Giancarlo	P		13	GRADINI Luciano	P	
3	COLUSSO Erminio	P		14	LIPANI Michele		A
4	COMISSO Remigio		A	15	MARTELLA Andrea		A
5	CONFLITTI Pancrazio		A	16	MAZZON Renzo	P	
6	CONFORTIN Bruno Natale	P		17	PASIAN Marco	P	
7	CORLIANÒ Gianmarco		A	18	RODRIQUEZ Riccardo	P	
8	DALLA BONA Alessandro	P		19	SALVO Pierandrea		A
9	DORETTO Pier Giorgio		A	20	STIVAL Renato	P	
10	DRIGO Ermes	P		21	SUPINO Sandro	P	
11	FAGOTTO Roberto	P					
PRESENTI: 13				ASSENTI: 8			

Sono presenti gli Assessori:

BERTONCELLO, FRANCESCHINIS, VILLOTTA, PAVAN, D'ANGELO, GUERRA.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **dott. Giuseppe Lombardi**

Il Sig. **SUPINO SANDRO**, nella sua veste di **PRESIDENTE**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri FLOREAN Alessandro, PASIAN Marco, STIVAL Renato, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO:

**Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale - Approvazione.**

Sono assenti i Consiglieri Sigg.: Corlianò, Lipani, Martella, Gradini, Rodriquez ed il Sindaco -  
Presenti: 15

Alle ore 21.00 il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

"Relazione:

La legge 26 ottobre 1995 nr° 447 (cosiddetta legge quadro sull'inquinamento acustico), all'art. 6, conferma quanto già previsto dal D.P.C.M. 1° Marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", ovvero, l'obbligo per i Comuni di procedere ad una suddivisione del proprio territorio in classi differenti, sulla base delle reali caratteristiche di ognuna, nelle quali sono consentite differenti soglie di rumorosità.

Le finalità di questo nuovo strumento di pianificazione, che si inserisce a pieno titolo in un più ampio panorama di piani di competenza comunale, vanno ricercate nella necessità di dare una risposta concreta anche al problema dell'inquinamento acustico, il cui livello è in costante crescita in conseguenza, soprattutto, del notevole aumento di traffico veicolare che si registra in ambito urbano. In sintesi, la zonizzazione acustica dovrebbe diventare il perno attorno al quale far ruotare tutta l'attività di prevenzione e risanamento nei confronti dell'inquinamento acustico, nonché, più in generale, di qualificazione ambientale delle diverse aree.

La zonizzazione del territorio comunale è stata oggetto di intervento normativo anche da parte della Regione Veneto che con Dgrv del 21.09.1993 nr. 4313 ha stabilito i criteri orientativi per le amministrazioni comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori, secondo le classi previste dal DPCM 1 Marzo 1991. Tali criteri e indirizzi risultano essere tuttora validi per la zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del Dpcm 14.11.1997. Più recentemente, la Regione Veneto, con propria legge 10 maggio 1999 nr. 21, ha ribadito la necessità per i comuni di provvedere all'adozione dei piani di classificazione acustica ai sensi del sopra richiamato DPCM del 1991.

I livelli massimi ammissibili di rumorosità, relativi ai diversi ambiti territoriali, sono stati fissati con il D.P.C.M. 14 Novembre 1997 il quale, nel determinare tali valori limite, fissa un minimo di 40 dB per le zone protette, valore di notte (complessi ospedali, scolastici, parchi pubblici, ect..) ed un massimo di 70 dB, di giorno e di notte, per le zone esclusivamente industriali. Secondo tale decreto quindi l'intero territorio comunale dovrà essere classificato in sei classi di rumore:

- I. Aree particolarmente protette** – Limite diurno =50dB(A) / Limite notturno =40dB(A)  
(complessi ospedalieri, scolastici, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali e parchi pubblici) ;
- II. Area ad uso prevalente residenziale** – Limite diurno =55dB(A) / Limite notturno =45dB(A)  
(aree urbane interessate da traffico veicolare locale, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività artigianali o industriali) ;
- III. Aree di tipo misto** - - Limite diurno =60dB(A), Limite notturno =50dB(A)  
(aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con presenza di attività commerciali, uffici e limitata presenza di attività artigianali, aree rurali con presenza di macchine operatrici);
- IV. Aree di intensa attività umana** – Limite diurno =65dB(A) / Limite notturno =55dB(A)

(aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e uffici, attività artigianali e limitata presenza di piccole industrie, aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie);

**V. Aree prevalentemente industriali** – Limite diurno =70dB(A) / Limite notturno =60dB(A)

(aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni);

**VI. Aree esclusivamente industriali** – Limite diurno =70dB(A) / Limite notturno =70dB(A)  
(aree interessate esclusivamente da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi).

A tal fine l'Amministrazione comunale, con delibera di G.C. n. 443 dell' 8.6.1998, ha provveduto ad incaricare lo Studio dell'ing. Novarin di Udine, già estensore del Piano Generale del Traffico Urbano, per il rilievo preliminare delle condizioni acustiche del territorio comunale, mediante l'ausilio di strumentazione adeguata, e la caratterizzazione delle aree più significative (e critiche) del territorio stesso.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 506 del 29.12.1999, si è quindi proceduto a conferire l'incarico professionale allo stesso ing. Novarin di Udine, per la predisposizione del piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Detto piano è stato trasmesso da parte del progettista con nota prot. com.le 23285 del 25.05.2000 (bozza progettuale di zonizzazione) e successivamente integrato con elaborati grafici prot. com.le n. 28477 in data 27.06.2000. Successivamente il Settore Piani Urbanistici, in sede istruttoria, individuava alcune incongruenze sulle classificazioni riferite, in particolare, ad alcune sovrapposizioni non coincidenti alla zonizzazione della variante generale al PRGC, adottata con delibera di C.C. nr. 23 del 19.03.1999. Il progettista incaricato ha quindi provveduto ad apportare le opportune modifiche ed integrazioni inviando gli elaborati con nota in data 9.11.2000 prot. n. 0049560, integrata in data 11.11.2000 prot. n. 0049816.

Con nota in data 14.12.2000 prot. n. 0055211, è stato quindi trasmesso il piano all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione Ambientale del Veneto, per un parere preventivo sulla documentazione tecnica predisposta dallo Studio dell'Ing. Novarin.

L'ARPAV, con nota pervenuta in data 16.2.2001 prot. n. 0008269, ha trasmesso il proprio parere preventivo sul Piano di Zonizzazione Acustica in argomento nel quale, pur dandosi atto che lo stesso è stato redatto in modo complessivamente corretto e conformemente ai riferimenti normativi vigenti, si suggeriva alcune sostanziali modifiche cartografiche dovute, in particolare, alla classificazione acustica delle strade ed una maggior graduazione delle fasce di transizione da una classe all'altra.

Il parere sopraccitato è stato trasmesso all'ing. Novarin con nota in data 6.3.2001 prot. n. 0011239, il quale a seguito di alcuni incontri avuti con la struttura comunale per definire le modifiche da apportare alla cartografia, ha quantificato l'aggiornamento in questione. Con determinazione del Dirigente dell'AUTT n. 595 del 14.6.2001 è stato quindi affidato l'incarico professionale allo Studio dell'Ing. Novarin per la modifica e l'integrazione degli elaborati del Piano di Zonizzazione Acustica in parola .

Con nota in data 8.8.2001 prot. n. 0037117 è stata presentato un primo aggiornamento del Piano in argomento. La stesura definitiva del Piano aggiornato secondo le indicazioni contenute nel citato parere dell'ARPAV è stata quindi trasmessa al Comune, dal tecnico incaricato, con nota in data 5.2.2002 prot. n. 0006265 successivamente integrata in data 29,04,2002 prot. n. 0019950 per l'inserimento di alcune indagini fonometriche svolte in prossimità di nuclei abitati lungo l'autostrada A4 VE – TS .

Si rende ora necessario procedere all'approvazione del Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto della relazione che precede e ritenuto di condividere le conclusioni;

Visto il parere della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente - Urbanistica e LL.PP. nella seduta del 12 giugno 2002;

Visto il D.P.C.M. 1° Marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";

Vista la legge 26 ottobre 1995 nr° 447 (legge quadro sull'inquinamento acustico);

Visto il D.P.C.M. 14 Novembre 1997;

Vista la LR 10.5.1999, n. 21 "Norme in materia di inquinamento acustico";

Visto il parere dell'ARPAV, pervenuto con nota in data 16.2.2001 prot. n. 0008269;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del T.U. - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Uso e Tutela del Territorio in ordine alla regolarità tecnica, parere inserito nell'originale del presente atto;

Visto inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Vice Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art.97, 2° comma, del T.U. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale, redatto dall'Ing. Alberto Novarin, dello Studio di Ingegneria Novarin di Udine, come composto dagli elaborati di seguito elencati:

Relazione descrittiva;

P1 Quadro d'insieme;

P2 – A1 Zonizzazione acustica;

P2 – A2 Zonizzazione acustica;

P2 – B1 Zonizzazione acustica;

P2 – B2 Zonizzazione acustica;

P2 – C1 Zonizzazione acustica;

P2 – C2 Zonizzazione acustica;

P2 – C3 Zonizzazione acustica;

P2 – D1 Zonizzazione acustica;

P2 – D2 Zonizzazione acustica;

P3 – Zonizzazione acustica – Con sovrapposizione punti di rilievo fonometrico;

2. di trasmettere il predetto piano alla Provincia di Venezia e all' Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione Ambientale del Veneto - Dipartimento Provinciale di Venezia ;
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento Dr. Francesco Bergamo, Responsabile dell' Area Uso e Tutela del Territorio di questo Comune, darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al completamento dell' iter procedurale amministrativo”.

Il Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione sulla proposta sopra indicata.

Alla discussione partecipano l'ing. Alberto Novarin, vari Consiglieri e Assessori i cui interventi, debitamente trascritti, saranno conservati agli atti del presente deliberato.

Durante la discussione entrano i Consiglieri Corlianò e Lipani - Presenti: 17

### **Il Consiglio Comunale**

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, munita dei prescritti pareri;

Udita l'intervenuta discussione;

Presenti: 17

Votanti: 17 (per alzata di mano)

Voti favorevoli: 13

Voti contrari: 4 (Lipani, Corlianò, Conflitti, Mazzon)

FA PROPRIA la proposta sopra riportata senza modifiche, aggiunte od integrazioni.

Entra il Sindaco - Presenti: 18

Allegati: .

IL PRESIDENTE  
SUPINO SANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Giuseppe Lombardi

---

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 24 giugno 2002 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Furlanis Mariateresa

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05/07/2002 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li 15/07/2002

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giuseppe Lombardi